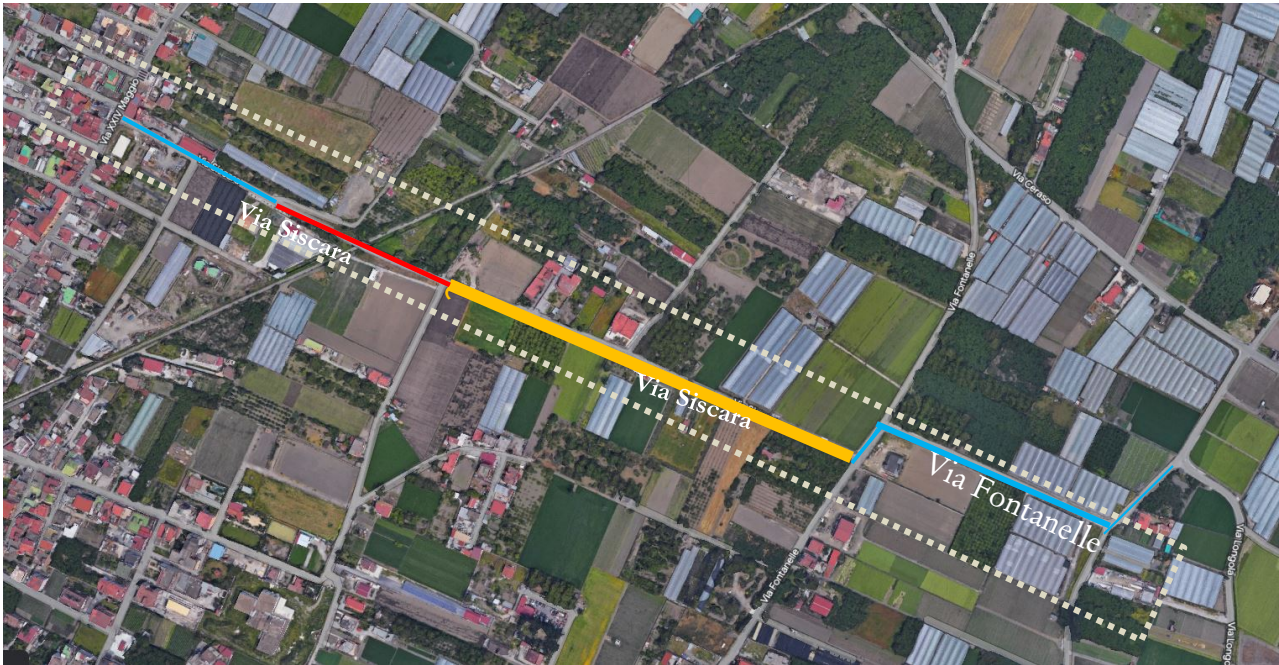


Le opere in progetto prevedono l'ampliamento della sede stradale sul lato nord di via Siscara, tratto da via Fontanelle al cavalcavia Eav e la curva che immette Via V. Giuliano su Via Siscara, mentre l'installazione dell'impianto di illuminazione verrà realizzato su tutto il tratto stradale, escluso il cavalcavia Eav, comprendente Via Siscara e un tratto di Via Fontanelle che da Via Siscara procede verso Via Longola



Individuazione della strada oggetto di intervento

- Tratto da illuminare ed ampliare 500 mt
- Cavalcavia non oggetto di intervento 200 mt
- Tratto da illuminare 500 mt

Gli interventi previsti sono i seguenti:

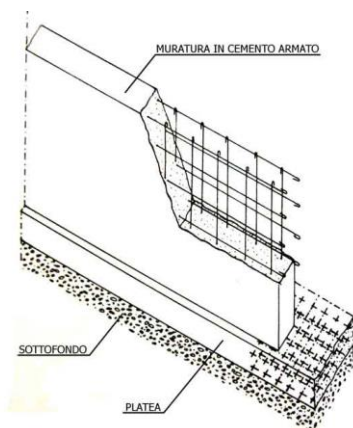
1. Approntamento cantiere;
2. Demolizione di alcuni muretti esistenti sul confine stradale di altezza 0.90 m e altezza 0.40 m dal livello stradale;
3. Scavi e trasporti alla dei materiali di risulta;
4. Realizzazione di un muro di altezza variabile, considerato il dislivello esistente, con un'altezza dalla sede stradale di circa 0.20 cm, arretrato rispetto allo stato attuale di circa 3 mt;
5. Realizzazione impianto di pubblica illuminazione;
6. Riempimento con pietrisco della fascia stradale ampliata;
7. Asfalto della fascia di circa 3 mt per tutto il tratto oggetto di ampliamento;
8. Installazione di segnaletica.
9. Smobilizzo cantiere.

MATERIALI, LAVORAZIONI E FINITURE

L'impresa affidataria dei lavori dovrà fornire, per tutti i materiali di finitura, apposite campionature da concordate preventivamente con la Direzione dei Lavori, e se necessario integrare tale campionatura secondo le richieste.

Muro di recinzione e recinzione

Sul confine stradale in alcuni tratti è prevista la realizzazione di un muro in cls armato di altezza variabile da con soprastante recinzione metallica. Le dimensioni e le altezze del nuovo muretto, sono definite nei grafici architettonici.



Pavimentazioni stradale

La fascia stradale in ampliamento, del tratto cavalcavia EAV a via Fontanelle, verrà portata a quota della sede stradale mediante il riempimento con misto granulare, successivo costipamento a rullo meccanico e stesura del manto in conglomerato bituminoso composto da un primo strato di binder e successivo tappetino di 4 cm, ottenendo una superficie ben livellata e compatta che garantirà sicurezza a chi vi transita.

Impianto di illuminazione

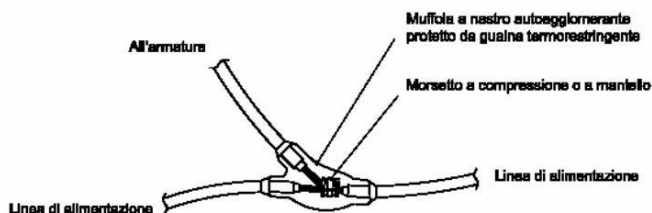
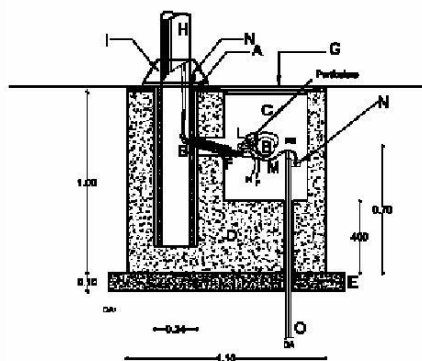
L'impianto di illuminazione esterna della pubblica in oggetto, è relativo ad una nuova installazione da realizzarsi sul tratto stradale di via Siscara e sul tratto di Via Fontanelle che da Via Siscara procede verso Via Longola. Il nuovo impianto sarà composto da venticinque (30 + 10) apparecchi illuminanti posizionati come di seguito descritto:

- n.30 apparecchi con pali di tipo liscio in acciaio zincato con braccio e lampade a led ad alto rendimento energetico lungo il tratto della strada da via Fontanelle al cavalcavia EAV interessata dall'intervento.
- n. 10 apparecchi con pali di tipo rastremato in acciaio zincato con braccio e lampade a led ad alto rendimento energetico, posizionati sul tratto stradale da via XXIV Maggio al cavalcavia Eav.

Ogni lampada dovrà essere montata sul palo posato in plinto e dotata del proprio pozzetto (dimensioni minime interne 40x40) con collegamento interrato.

In corrispondenza dei centri luminosi, nei nodi di derivazione e giunzioni e nei cambi di direzione, devono essere installati pozzetti prefabbricati in calcestruzzo posati su letto di ghiaia costipata dello

spessore minimo di 10 cm. I pozzetti di derivazione dovranno essere collocati davanti al palo, ben allineati, con la battuta del chiusino sul telaio perfettamente combaciante per non creare rumorosità indesiderate.



Il cavidotto non potrà mai entrare nel pozzetto dal fondo dello stesso, ma solo lateralmente e ben stuccato con malta cementizia. I pali verranno posizionati ad una interdistanza fra di loro pari a 20m e saranno dotati di sbraccio lungo circa 1m per installazione testa-palo, con altezza pari a 7 m fuori terra. I pali dovranno essere installati a ridosso dei muretti di confine, onde evitare intralcio al passaggio e saranno completi delle seguenti lavorazioni eseguite e certificate dal costruttore: foro di ingresso cavi, lavorazione testa palo, asola per alloggiamento morsetti dotata di opportuno coperchio, protezione del tratto di incastro con guaina termo-restringente anticorrosione. L'ancoraggio dei pali deve essere realizzato attraverso la posa in idonei plinti di fondazione in calcestruzzo armato. Nell'esecuzione dei plinti di fondazione per il sostegno dei pali si dovranno rispettare tutte le prescrizioni di legge e i dimensionamenti in accordo alle caratteristiche del terreno, dei sostegni da installare, del carico e sovraccarico e delle condizioni di vento ed atmosferiche. Lo scavo dovrà essere realizzato con misure adeguate alle dimensioni del blocco di fondazione.



Ai fini del risparmio energetico sono stati previsti apparecchi illuminanti con tecnologia a LED per tutto il nuovo impianto di illuminazione.



Condutture elettriche

Per condotta elettrica si intende l'insieme dei conduttori e degli elementi che assicurano l'isolamento, il supporto e l'eventuale protezione meccanica. Le linee di alimentazione dorsali dell'impianto, previste per la posa interrata, dovranno essere realizzate con cavi del tipo unipolare, flessibile, non propaganti l'incendio, isolati in gomma, rispondenti alle norme CEI 20-13 e CEI 20-22, Regolamento Europeo(CPR) UE 305/11. Le dorsali per l'illuminazione pubblica saranno derivate dal quadro generale esistente in via XXIV Maggio e via Fontanelle.

Poggiomarino, luglio 2023

Progettista

Arch. Debora Sorrentino

Collaboratori al R.U.P.

Geom. Raffaele Saporito

Ing. Stefania D'Avino

Ing. Mario Padovano

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

Ing. Francesco Belcuore